



Prot. _____

Ordinanza n. 11 del 24 GIU. 2014

ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI

VISTA la comunicazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Servizio VI Distretto Minerario di Catania, prot.4710 del 13.6.2014, pervenuta il 19.6.2014 e protocollata al n.5700, con la quale trasmette il processo verbale di infrazione a carico di M. G. , per avere attivato abusivamente una cava di materiale calcareo nella C.da S. G. B. , senza l'autorizzazione prevista dall'art.1 della L.R.S. 19/95;

VISTA la concessione edilizia n.06/13 del 28.5.2013 rilasciata al Sig. M. G. per la realizzazione di due ovili all'aperto in contrada S. G. F. , sul fondo di proprietà del Sig. L. R. A. , distinto in Catasto al foglio 25, particella 174;

VISTO il Piano di utilizzo dei materiali da scavo, ai sensi dell'art.5 del D.M. n.161/2012, approvato con nota prot.6964 del 22.7.2014;

VISTA la comunicazione di inizio lavori del 16.9.2013, prot.8712, con la quale sono comunicati i nominativi della Ditta esecutrice e del Direttore dei lavori;

VISTE le comunicazioni preventive di trasporto del materiale di scavo, prot.9531 del 9.10.2013, prot.9760 del 15.10.2013, prot.11610 del 6.12.2013, prot.11611 del 6.12.2013;

VISTO il processo verbale di infrazione n.03/14 AMM del 10.6.2014 del Dipartimento Regionale dell'Energia – Distretto Minerario di Catania, Servizio VI;

CONSTATATO che i Responsabili del Distretto Minerario di Catania hanno riscontrato che la Ditta Miano Giacomo non ha rispettato tutte le disposizioni contenute nel D.M. n.161/2012, con insufficienza delle caratterizzazioni chimiche e carenza di informazioni nei documenti di trasporto;

CONSTATATO, inoltre, che, a parere dei Responsabili del Distretto Minerario prima citato, la modalità di scavo, il riutilizzo integrale di tutto il materiale calcareo per la produzione di calcestruzzi e conglomerati, gli introiti commerciali ricavati dalla vendita dei prodotti finiti, si configurano come attività estrattiva di calcare in assenza della preventiva e prevista autorizzazione di cui all'art.9 della L.R.S. n.127/80 e pertanto ritenuti abusivi;

RITENUTO di dover procedere ad ordinare la sospensione dei lavori in quanto il Responsabile del Distretto Minerario anzi citato ha ritenuto che trattasi di una vera e propria attività di ciclo produttivo, veniva esercitata attività estrattiva abusiva ed i lavori di coltivazione della cava non rientrano fra i casi previsti dall'art.1 ultimo comma, della L.R.S. n.127/80, realizzati senza la preventiva e prevista autorizzazione di cui all'art.9 della L.R. n.127/80, anzi citata;

VISTE le leggi vigenti in materia;

ORDINA

Al Sig. M. G. , nato a C. il , ed ivi residente in via I. snc, in qualità di esercente della cava di materiale calcareo;

Al Sig. L. R. A. , nato a C. il , e residente a N. in via P. n. , in qualità di proprietario del Fondo distinto in Catasto al foglio n.25 part.174;

Al Geom. D. D. S. S. , nato a C. il , e residente a C. in via C. n. , in qualità di direttore dei lavori di realizzazione di due ovili;

La immediata sospensione dei lavori di scavo, eseguiti in difformità al Piano di Utilizzo approvato, ed in assenza dell'autorizzazione prevista dall'art.1 della L.R.S. n.19/95, nonché la sospensione dei lavori di realizzazione di due ovili all'aperto, in attesa della emanazione dei

provvedimenti definitivi, con l'avvertimento che l'inosservanza della presente comporta l'applicazione delle vigenti norme penali.

D I S P O N E

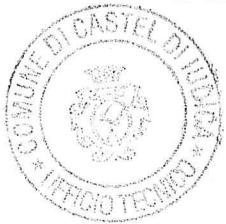
Che copia della presente venga notificata alle ditte interessate e trasmessa ai seguenti Enti:

- Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Catania;
- All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Servizio VI Distretto Minerario di Catania;
- Al Distaccamento Forestale di Caltagirone;
- All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Servizio X - Palermo;
- Alla Soprintendenza BB. CC. AA. - Catania;
- All'Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale - Palermo;
- Vigili Urbani di Castel di Iudica;
- Stazione Carabinieri di Castel di Iudica;

Avverso il presente atto, è proponibile ricorso giurisdizionale, entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione dello stesso, davanti al TAR Sicilia, Sezione staccata di Catania, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di centoventi giorni.

Castel di Iudica, li 23.06.2014

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
(Geom. Domenico Faranda)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Faranda".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Faranda".